



Allegato B (ESTERO)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99496>

TITOLO DEL PROGETTO:

La biblioteca italiana di Fiume-Rijeka

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore G: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento 6 : sostegno alle comunità di italiani all'estero.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO (con particolare specificità della precedente esperienza dell'ente presso cui si realizza il progetto nel Paese o nell'area geografica e indicazioni di eventuali partner esteri):

Voce 7 scheda progetto

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO (con particolare specificità della precedente esperienza dell'ente presso cui si realizza il progetto nel Paese o nell'area geografica e indicazioni di eventuali partner esteri):

Il progetto "La biblioteca italiana di Fiume-Rijeka" si inserisce all'interno del programma "Culture Senza Confini 2", che ha come finalità generale la salvaguardia del patrimonio culturale attraverso la valorizzazione e la promozione delle istituzioni culturali minoritarie della Comunità Nazionale Italiana (CNI) in Istria e nel Quarnero per raggiungere il risultato di attuare politiche integrate e piani tesi alla valorizzazione e all'inclusione della minoranza italiana nonché alla progettazione di percorsi culturali, sociali ed economici. A questo fine forniamo la descrizione del contesto specifico del progetto riportando dati specifici sulla diffusione della cultura italiana all'estero e sulla minoranza italiana in coerenza con la descrizione del contesto della cornice programmatica.

Il progetto si inserisce in un'area di intervento molto precisa, la città di Fiume (Rijeka), nella Repubblica di Croazia, in cui è presente la minoranza italiana autoctona.

Dal momento che il contesto territoriale su cui è presente tale minoranza si estende tuttavia in maniera più ampia, in un'area compresa tra le attuali Repubbliche di Croazia e Slovenia, si rende necessaria una descrizione introduttiva.

Contesto territoriale generale

La minoranza italiana autoctona è organizzata in diverse associazioni e istituzioni che nel loro insieme costituiscono la "Comunità Nazionale Italiana". La CNI è organizzata in 51 comunità che corrispondono ai relativi luoghi d'insediamento storico tra Croazia e Slovenia con un totale di oltre 30.000 appartenenti. Le Comunità degli Italiani (CI) insistono prevalentemente in 3 regioni amministrative, due nella Repubblica di Croazia, la Regione Istriana e la Regione Litoraneo-Montana (in cui è situata la città di Fiume), e una nella Repubblica di Slovenia, la Regione Carsico-Costiera, in un territorio di oltre 600.000 abitanti complessivi. Altre CI sono presenti nella Repubblica di Croazia, in Dalmazia e in Slavonia. Le CI convergono in un'associazione comune, l'Unione Italiana

(UI) con sede a Fiume, che le rappresenta in maniera transfrontaliera. Le CI sono associazioni volontaristiche che operano principalmente in ambito culturale, ma anche sportivo e sociale, con il fine ultimo di mantenere e valorizzare la cultura, la lingua e l'identità italiana. Le CI sono inoltre importanti centri di irradiazione e produzione culturale ed artistica, grazie ai rispettivi gruppi le cui attività spaziano dal settore musicale a quello teatrale, artistico, letterario, folkloristico, sportivo, mantenendo viva la lingua, le tradizioni, gli usi e i costumi e promuovendoli attraverso molteplici eventi sia locali che internazionali. Le CI dispongono quasi tutte di una propria biblioteca con volumi in lingua italiana. I trattati internazionali italo-croato e italo-sloveno sulle minoranze riconoscono all'Unione Italiana il ruolo di rappresentanza della CNI in Croazia e Slovenia.

Oltre alle CI, nell'Unione Italiana convergono anche istituzioni di diritto pubblico quali istituzioni prescolari, scolastiche (scuole elementari e medie superiori) ed universitarie (dipartimenti di italianistica presso le Università di Fiume, Pola e Capodistria) con lingua d'insegnamento in italiano, nonché istituzioni tra le quali la Casa editrice EDIT (Edizioni Italiane) di Fiume, il Dramma Italiano presso il Teatro Nazionale Croato di Fiume, il Centro di Ricerche Storiche di Rovigno, le redazioni italiane di TV Capodistria, Radio Capodistria, Radio Fiume e Radio Pola.

Grazie a questo patrimonio culturale originale e alle istituzioni e associazioni ben radicate sul territorio, alle organizzazioni culturali e ai programmi specifici dedicati all'educazione, la presenza della minoranza italiana autoctona in Croazia e Slovenia rappresenta una ricchezza e un valore aggiunto per tutta l'area.

Contesto territoriale specifico (città di Fiume/Rijeka)

La città di Fiume, con 128.624 abitanti (dati del 2011, ultimo censimento disponibile), è la terza città della Repubblica di Croazia per popolazione, numero che sale a 305.505 abitanti se si considera anche la sua area urbana. Situata lungo le coste del Mare Adriatico, è la città principale del Golfo del Quarnero ed è capoluogo della regione litoraneo-montana, sede universitaria e arcivescovile.

Secondo il censimento del 2011 (ultimo utile in attesa dei dati ufficiali del censimento 2021, previsti entro fine anno), a Fiume sono presenti 17.785 appartenenti alle minoranze nazionali, attivamente partecipi alla vita della città. Di questi 8.446 sono serbi (6,57%), 2.650 bosniaci (2,06%), 2.445 italiani (1,90%) e 1.090 sloveni (0,85%).

La minoranza italiana autoctona della città di Fiume, pur non essendo la più numerosa, risulta la più organizzata. La minoranza prende parte alla vita pubblica della città attraverso le proprie associazioni e istituzioni, nonché attraverso un Consiglio consultivo elettivo in ambito comunale.

Il primo di tutti i Circoli Italiani di Cultura dell'ex Jugoslavia venne creato proprio a Fiume il 2 giugno 1946 e fu ufficialmente inaugurato nella sede di Palazzo Modello, uno degli ambienti più decorosi e rappresentativi della città. Il CIC di Fiume assumeva di fatto anche un ruolo pilota nell'estensione della rete di circoli culturali italiani sull'intero territorio dell'ex Jugoslavia. La prestigiosa sede di Palazzo Modello comprende un bellissimo salone delle feste per manifestazioni varie e spettacoli, la biblioteca, la sala di lettura, quella delle mostre, il bar e altre sale minori al secondo piano; al terzo piano i vani per le prove delle sezioni corali, quelli della sezione arti figurative, le aule della scuola di lingua italiana "Scuola Modello" (con corsi per principianti, intermedi e avanzati), il Centro studi di musica classica e altre sale minori per riunioni e attività varie.

Un ruolo importante spetta alla biblioteca con oltre 10.000 volumi tra enciclopedie e testi di letteratura specializzata di medicina, ingegneria, architettura, arte, ecc. di notevole valore.

La CI dispone di moderne attrezzature di impianto voci, riflettori e luci, televisore e proiettore, centro audiovisivo e musicale, fotocopiatrici, computer con stampanti, videocamera, forno per ceramica, strumenti musicali, macchine da scrivere e arredi vari. Numerose le sezioni che vi svolgono attività: 5 gruppi corali (maschile, femminile, misto, giovanile e religioso), i mimicantanti, il complesso da camera "Collegium Musicum Fluminense", la filodrammatica, la sezione arti figurative (con i gruppi di pittori, ceramisti e batik) e la redazione del periodico annuale "La Torre". Opera inoltre nell'ambito del sodalizio fiumano la società "Dante Alighieri". Centinaia sono gli attivisti ripartiti tra tutte le attività menzionate.

Al terzo piano è presente anche il Centro Studi di musica classica "Luigi Dallapiccola" per pianoforte e chitarra classica, scuola frequentata da più di 80 allievi.

Trovandosi nella città sede dell'Unione italiana, del Consolato Generale d'Italia, del "Dramma Italiano" e della casa editrice "EDIT", la CI di Fiume viene a svolgere un notevole ruolo di rappresentanza della CNI nel settore delle pubbliche relazioni, venendo a contatto con autorità, rappresentanze diplomatiche, istituzioni culturali e artistiche della nazione madre.

Quella fiumana è una comunità attivissima ricca di iniziative artistiche-culturali, ricreative, sociali e sportive che coinvolgono una grande massa di connazionali e di soci sostenitori, i quali partecipano attivamente alla vita del sodalizio da sempre aperto alla collaborazione e agli scambi culturali.

Il Consiglio della minoranza italiana della Città di Fiume è un'istituzione di diritto pubblico formata da 15 membri eletti direttamente dagli appartenenti alla minoranza. Al consiglio è riconosciuto il diritto di avanzare proposte per promuovere la posizione della CNI, di presentare le proposte degli atti generali con cui si regolano le questioni rilevanti per la CNI, di presentare i candidati per le funzioni negli organismi dell'amministrazione statale e negli organismi delle unità dell'autogoverno, di essere informati sulle questioni attinenti alla posizione degli Italiani in discussione nelle autonomie locali, di presentare pareri e proposte in merito ai programmi delle stazioni radio-televisive a livello locale e regionale destinati alla CNI, oppure ai programmi che si riferiscono alle questioni minoritarie.

A Fiume l'istruzione scolastica in lingua italiana per gli appartenenti alla minoranza è garantita da 7 sezioni italiane di scuole materne (istituti prescolari), 4 scuole elementari (ottennali, dalla prima all'ottava) e una scuola media superiore. Gli istituti prescolari e scolastici costituiscono le radici vitali della CNI, in quanto favoriscono il mantenimento e la trasmissione della lingua e della cultura italiana. I programmi didattici sono del tutto simili a quelli delle scuole della maggioranza (croata), con l'aggiunta della "lingua e letteratura italiana" quale lingua materna, oltre ad alcune integrazioni nei programmi di geografia, storia, storia dell'arte e musica riferite alla CNI e all'Italia in genere.

Presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Fiume è attivo dal 2011 il Dipartimento di italianistica, che offre la possibilità di scegliere fra tre programmi di studio: due Corsi di perfezionamento di lingua, comunicazione e cultura italiana e il Corso di laurea triennale in Lingua e Letteratura italiana. Tutte le istituzioni scolastiche e il Dipartimento universitario dispongono di una biblioteca con volumi in lingua italiana.

Tra le istituzioni della CNI hanno sede a Fiume: la casa editrice EDIT, il Dramma Italiano e la sezione dedicata ai programmi in lingua italiana di Radio Fiume.

La Casa editrice EDIT (Edizioni Italiane), fondata nel 1952 e partner di rete, è la casa editrice della minoranza, che pubblica e distribuisce giornali e libri in lingua italiana. La proprietà della Casa editrice è stata trasferita dal Governo della Repubblica di Croazia all'Unione Italiana nel 2001. L'EDIT è un Ente di diritto privato che pubblica dal 1944 il quotidiano "La Voce del Popolo", uno dei 6 quotidiani italiani che si pubblicano fuori dai confini d'Italia; il quindicinale di politica, società, arte e cultura "Panorama" (dal 1952); il mensile per ragazzi "Arcobaleno" (dal 1949); la rivista trimestrale di cultura "La Battana" (dal 1964). L'EDIT pubblica inoltre manuali scolastici per le scuole elementari, medie e medie-superiori delle scuole italiane della Repubblica di Croazia e altri testi, libri e pubblicazioni principalmente legati alla minoranza. Oltre a gestire una libreria a Fiume, EDIT dispone di un'agenzia pubblicitaria interna.

Il Dramma Italiano è l'unica compagnia teatrale di lingua italiana al di fuori dei confini dell'Italia. Fondata nel 1946 è oggi sezione del Teatro Nazionale croato "Ivan Zajc" di Fiume. Dal 1946 ad oggi ha allestito oltre 350 testi, di cui la metà di autori italiani. I suoi spettacoli sono rappresentati in Croazia, Slovenia e Italia e molti nascono dalla collaborazione con artisti nazionali ed internazionali. Il Dramma Italiano ha vinto nel corso degli anni numerosi premi e riconoscimenti per la sua attività.

L'insieme delle CI e delle altre istituzioni italiane, si riconoscono nell'Unione Italiana (UI) che è l'organizzazione unitaria, autonoma, democratica e pluralistica degli Italiani delle Repubbliche di Croazia e Slovenia, di cui esprime l'articolazione complessiva dei bisogni politici, economici, culturali e sociali, con sede all'ultimo piano di Palazzo Modello. Finalità principali dell'UI sono la salvaguardia e lo sviluppo dell'identità nazionale, culturale e linguistica degli appartenenti alla CNI, l'affermazione dei diritti specifici, il mantenimento dell'integrità e dell'indivisibilità, l'affermazione della soggettività nonché il conseguimento dell'uniformità di trattamento giuridico e costituzionale della CNI al più alto livello. L'UI è legalmente registrata quale associazione di cittadini, nella Repubblica di Croazia (con sede a Fiume) e nella Repubblica di Slovenia (con sede a Capodistria).

L'UI opera principalmente nel campo dell'attività culturale, scolastica, educativo-istruttiva, formativa, editoriale, informativa, sportiva, teatrale, sociale, giuridica (per il rispetto e l'affermazione dei diritti della CNI), socio-economica, scientifica, della ricerca, ecc., ma anche nel campo politico. Pertanto annualmente l'UI organizza innumerevoli manifestazioni e attività, tra le quali si segnalano:

- Il Concorso d'Arte e di Cultura "Istria Nobilissima";
- Corsi d'italiano;
- Serate letterarie, tavole rotonde, Convegni, Simposi, Seminari di studio, Conferenze, ecc.;
- Pubblicazioni di libri e di giornalini delle CI;
- Gruppi e attività amatoriali culturali e artistiche delle CI;
- Festival canori e le rassegne culturali, artistiche, musicali, filodrammatiche, ecc. della CNI;
- La diffusione della stampa italiana e della CNI tra le CI, le Scuole e le Istituzioni della CNI.
- I progetti culturali delle Istituzioni della CNI (biblioteche, pubblicazioni, progetti di ricerca, progetti radiofonici e televisivi, progetti multimediali, ecc.).

Il Concorso d'Arte e di Cultura "Istria Nobilissima", la cui denominazione deriva da un'iscrizione posta su una stele romana collocata all'ingresso del Liceo di Rovigno, viene organizzato dall'Unione Italiana ininterrottamente dal 1967. Si tratta di un concorso che ha lo scopo di stimolare e valorizzare tutte le forme creative d'arte e di cultura degli appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana. Dal momento dell'avvio e fino ad oggi il Concorso è stato, e continua ad essere, lo strumento più efficace di elevazione culturale degli appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana, diviso attualmente in 7 categorie: Letteratura (poesia e prosa), Teatro, Arti Visive (pittura, scultura, grafica, arte digitale e video, design, arti applicate, illustrazione, fotografia), Arte cinematografica, documentari e televisione e Musica. I lavori vincitori vengono pubblicati annualmente in un'antologia e restano di proprietà dell'Unione Italiana.

A marzo 2016 a Fiume è stato conferito il titolo di Capitale europea della cultura 2020 per il programma "Il porto

delle diversità". Gli obiettivi della candidatura della Città di Fiume a Capitale europea della cultura 2020 sono quelli di creare numerosi programmi culturali contraddistinti da un'alta qualità artistica, da una forte dimensione europea e collaborazione transnazionale, includere una vasta gamma di soggetti interessati e cittadini, come partecipanti al programma e come pubblico, migliorare le infrastrutture culturali, sviluppare le competenze, le capacità e le abilità gestionali del settore culturale, incoraggiare partenariati e la collaborazione con altri settori, promuovere la città e i suoi programmi culturali e migliorare l'orientamento internazionale e la visibilità della città di Fiume, come pure di tutta la regione.

Con questo progetto si vuole arricchire la diversità culturale europea, celebrare i rapporti culturali che uniscono gli europei, creare un luogo d'incontro per gli europei provenienti da diversi background, promuovere il loro multiculturalismo, il multilinguismo come pure la comprensione reciproca e incoraggiare il senso di cittadinanza europea. Le passate esperienze dimostrano che il progetto di Capitale europea della cultura è un'opportunità eccezionale per il rinnovo urbano, per migliorare il profilo internazionale della città, come pure migliorare l'immagine della città vista dagli occhi degli abitanti, migliorare la vitalità della vita culturale cittadina, la visibilità internazionale della città e i risultati turistici.

L'ingresso della Croazia nell'Unione Europea nel 2013, assieme all'assegnazione del titolo di "Capitale europea della cultura per il 2020" e altri fattori hanno fatto registrare a Fiume un aumento significativo del turismo da 330.000 pernottamenti circa nel 2013, a quasi 1.000.000 di pernottamenti totali nel 2019, con un aumento dunque del 300% (dati 2019 Città di Fiume).

Criticità

Le biblioteche delle istituzioni della Comunità Nazionale Italiana a Fiume (Unione Italiana, Comunità degli Italiani di Fiume, Scuole Elementari Italiane, Scuola Media Superiore Italiana e Dipartimento di Italianistica dell'Università degli Studi di Fiume) possiedono un patrimonio bibliografico totale stimato di circa 30.000 volumi, tutti in lingua italiana.

Attualmente le biblioteche sono dislocate nelle sedi delle istituzioni scolastiche e a Palazzo Modello, sede dell'Unione Italiana e della Comunità degli Italiani di Fiume. Tale sede costituisce il nucleo principale di tutto il patrimonio che spazia dai romanzi e saggi alle raccolte di riviste, dai fumetti ai testi didattici, senza trascurare un notevole numero di pubblicazioni di autori della Comunità Nazionale Italiana. Al patrimonio bibliografico sopra citato vanno aggiunti i materiali audiovisivi (audiocassette, CD, DVD e VHS).

La biblioteca attualmente è frequentata da un numero estremamente esiguo di soci, in condizioni normali gli orari di apertura sono limitati a due ore al giorno e le difficoltà di accesso al magazzino e di ricerca nei cataloghi rendono difficile la consultazione se non su appuntamento. Attualmente, a causa delle disposizioni della Protezione Civile della Repubblica di Croazia legate al diffondersi della pandemia da COVID-19, tutte le attività delle associazioni che non possono essere svolte da remoto sono sospese.

Non esiste una sala di consultazione e di lettura separata dal locale segreteria che garantisca tranquillità, uno spazio per lo studio o uno spazio per l'eventuale uso di un portatile. Il rapporto tra volumi e metrature dovrebbe attestarsi attorno allo standard ideale di 70/80 volumi per metro quadro (attualmente 275!).

Non è possibile disporre di un quadro completo del patrimonio della biblioteca in quanto non tutto il materiale è stato catalogato. I cataloghi non seguono gli standard bibliotecari ma sono semplicemente compilati per "autore" e "titolo", il che rende complicate le ricerche tematiche.

La biblioteca di Palazzo Modello riceve con regolare frequenza donazioni di libri da parte di privati o associazioni. Si rende necessaria la catalogazione di fondi non ancora catalogati su supporto elettronico; la biblioteca di Palazzo Modello ha ancora notevoli quantità di fondi registrati solo su supporto

Cartaceo che rendono impossibile la consultazione da remoto. Da anni si sta perseguendo l'obiettivo di digitalizzare il catalogo che non consiste solamente nell'inserimento dei dati su un supporto digitale ma nella registrazione di tutti i dati di ogni singolo volume all'interno del sistema nazionale di catalogazione della Repubblica di Croazia. In questo modo il patrimonio sarà disponibile online secondo i criteri nazionali, a disposizione di tutta la rete, e le richieste potranno essere inoltrate anche da remoto.

Per poter effettuare l'inserimento dei volumi nel catalogo è necessaria la presenza di un tecnico specializzato che abbia ricevuto la formazione adeguata e ottenuto il relativo titolo riconosciuto dalla Repubblica di Croazia. Per questo motivo il progetto si svolgerà in collaborazione con le 4 Scuole Elementari Italiane e la Scuola Media Superiore Italiana le quali, in quanto istituzioni di diritto pubblico, dispongono delle professionalità richieste che, assistite dai volontari, daranno avvio al processo di digitalizzazione dei cataloghi del patrimonio bibliografico italiano nella città di Fiume, dalla sede centrale di Palazzo Modello.

L'Unione Italiana conserva infine le opere artistiche di tutti gli oltre 50 anni del Concorso d'Arte e di Cultura "Istria Nobilissima" a Palazzo Modello. È necessario dare ai lavori la giusta visibilità, attraverso ad esempio mostre e presentazioni pubbliche, tenuto conto che la maggior parte di essi non sono mai stati esposti dal momento del relativo Concorso.

La sede di Palazzo Modello, centro di tutte le attività artistico-culturali in lingua italiana della Città di Fiume, dispone degli spazi adeguati allo svolgimento di eventi culturali di ogni genere, dalle mostre ai convegni, dai concerti alle serate tematiche.

Il Palazzo sarà pertanto lo spazio dedicato all'organizzazione di eventi con il fine di promuovere il patrimonio degli archivi (libri e opere d'arte) delle biblioteche italiane della Città di Fiume.

Perché investire in una biblioteca?

- Non proprio tutte le informazioni si trovano online, la biblioteca è il luogo dove quotidiani, riviste e libri sono immediatamente disponibili e gratuitamente consultabili. Alcune peculiarità delle biblioteche sono i testi scientifici per le ricerche, le riviste, i testi scolastici, i testi rari, etc. La biblioteca della Comunità degli Italiani di Fiume ad esempio possiede un archivio con tutti i numeri de “La bilancia”, il quotidiano di Fiume fondato nel 1868 e sopravvissuto fino al 1919. È un patrimonio di grandissimo valore che può essere reso facilmente consultabile.
- Una biblioteca contemporanea non è più solo cartacea ma diventa anche il luogo per la conservazione dei documenti digitali di testo, audio, video, ebook, etc..
- La biblioteca non è solo il luogo per la lettura ma anche per lo studio. Gli studenti di ogni ordine e grado trovano nella sala di lettura gli spazi necessari alle loro esigenze, per preparare gli esami universitari, le verifiche scolastiche o anche solo per fare i compiti dopo scuola.
- Leggere un romanzo in italiano non è solo piacevole ma anche utile all’apprendimento o al perfezionamento della lingua. Nella città di Fiume ci sono decine di scuole per le lingue straniere e l’italiano è tra le più studiate (4^a al mondo secondo alcune statistiche). Se escludiamo il territorio della Regione Istriana, la biblioteca di Palazzo Modello è il più grande contenitore di libri in lingua italiana di tutta la Repubblica di Croazia.
- Con l’iscrizione mediante tessera annuale si ottiene la possibilità di utilizzare gratuitamente gli spazi della biblioteca per la lettura, la consultazione e il prestito dei libri. Il servizio include anche l’uso della connessione wi-fi e l’accesso al bar e ai servizi igienici.

Bisogni / Criticità	Indicatori (situazione ex ante)
Criticità 1.1 – Libri e altro materiale d’archivio (tra cui opere d’arte visiva) non inventariati e non catalogati. Gestione degli utenti non adeguata.	Catalogo cartaceo – numero di opere non catalogate: circa 2.000 Catalogo digitale – numero di opere non catalogate digitalmente: circa 30.000 (tutte) Catalogo opere d’arte – numero di opere non catalogate digitalmente: 449 (tutte) Elenco soci – numero di voci non digitalizzate: 3.618 (tutti)
Criticità 1.2 Mancanza di una rete di collegamento tra le biblioteche italiane della città di Fiume.	Biblioteche italiane – numero biblioteche italiane di Fiume non collegate tra loro: 8 (4 Scuole Elementari Italiane, 1 Scuola Media Superiore Italiana, 1 Dipartimento di Italianistica dell’Università di Fiume, 1 Comunità degli Italiani e 1 Unione Italiana)
Criticità 1.3 Numero utenti molto basso.	Numero mensile di utenti attivi: 32 (media)
Criticità 2.1 – Mancanza di attività culturali legate al patrimonio degli archivi delle biblioteche italiane della città di Fiume.	Numero eventi culturali organizzati in un anno dedicati agli appartenenti alla minoranza (alunni delle scuole, soci della CI, etc.): 21 (media) Numero eventi culturali organizzati in un anno: 6 (media)
Criticità 2.2 Partecipazione del pubblico agli eventi molto scarsa.	Numero di partecipanti per attività interna: 18 (media) Numero di partecipanti per attività esterna: 28 (media)
Criticità 2.3 Mancanza di mostre che valorizzino il fondo “arti visive”.	Numero di mostre organizzate in un anno: 1,5 (media)
Criticità 2.4 Poco efficace comunicazione delle scarse attività esistenti.	Numero mensile di post online tramite social network: 1 (media) Numero settimanale di comunicazioni ai soci sugli eventi: 1

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L’obiettivo di progetto è quello di aumentare il coinvolgimento degli alunni, degli studenti e dei soci della Comunità degli Italiani di Fiume nella vita delle biblioteche italiane della città e migliorare l’organizzazione e la conservazione dei testi in esse presenti per aumentare la capacità delle biblioteche d’intercettare le fasce di destinatari che hanno difficoltà o resistenze ad utilizzarne i servizi.

In linea con l’ambito di azione “Promozione della cultura italiana all’estero e sostegno alle comunità di italiani all’estero”, il progetto persegue in particolare l’obiettivo di programma di “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti” (Obiettivo 4 Agenda 2030), attraverso il contributo alla tutela e valorizzazione degli spazi-biblioteche della comunità italiana di Fiume e dell’offerta culturale che propone a beneficio di diverse generazioni. Si colloca inoltre nel programma anche perseguendo attraverso la sua offerta culturale l’obiettivo 16 dell’Agenda 2030 “Pace, giustizia e istituzioni forti” attraverso delle azioni culturali di sostegno alle comunità italiane e alle loro istituzioni rappresentative in Slovenia e Croazia, valorizzando il ruolo propositivo della comunità italiana in Croazia e Slovenia inteso come veicolo di comunicazione tra gli appartenenti

alla minoranza e le rispettive popolazioni maggioritarie, garantendo la multiculturalità dell'area e l'accoglienza delle diversità culturali storiche e linguistiche.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:		
Azioni	Attività	Ruolo
- Azione 1.1. Inventario e catalogazione dei testi	- attività 1.1.1. Supporto all'organizzazione e pianificazione delle attività	Partecipazione a riunioni di pianificazione e redazione di piani per l'organizzazione del lavoro
	- attività 1.1.2. Collaborazione all'inventario dei testi	Classificazione dei libri per tipologia
	- attività 1.1.3. Collaborazione alla sistemazione dei testi	Verifica della corrispondenza tra gli elenchi attualmente esistenti e il materiale effettivo
	- attività 1.1.4. Collaborazione alla selezione dei testi provenienti da donazioni	Valutazione del materiale esistente (verificare se un testo entra a catalogo o viene scartato, eventuali doppioni, non rilevanza, etc.)
	- attività 1.1.5. Collaborazione alla riorganizzazione del magazzino	Disposizione dei testi in base alla classificazione nazionale della Repubblica di Croazia
	- attività 1.1.6. Supporto alla sistematizzazione delle basi di dati digitali (cataloghi testi)	Verifica della corrispondenza tra i cataloghi attualmente esistenti e il materiale effettivamente presente
	- attività 1.1.7. Supporto all'inserimento dei dati nel sistema informatico	Inserimento nel catalogo elettronico nazionale dei dati relativi ai testi sotto la guida della figura responsabile
- Azione 1.2. Registro utenti	- attività 1.2.1. Supporto all'organizzazione e pianificazione delle attività	Partecipazione a riunioni di pianificazione e redazione di piani per l'organizzazione del lavoro
	- attività 1.2.2. Supporto all'aggiornamento del registro degli utenti	Creazione e aggiornamento delle schede personali all'interno del sistema informatico
	- attività 1.2.3. Supporto alla sistematizzazione delle basi di dati digitali	Verifica della corrispondenza tra gli elenchi attualmente esistenti e il materiale effettivo
	- attività 1.2.4. Supporto all'inserimento dei dati nel sistema informatico	Inserimento nel catalogo elettronico dei dati relativi agli utenti
	- attività 1.2.5. Supporto alla gestione dei rapporti con i soci	Attività informativa di carattere promozionale legata al patrimonio librario (invio inviti, avvisi di scadenza, etc.)
- Azione 1.3. Segreteria e relazioni con il pubblico	- attività 1.3.1. Supporto all'organizzazione e pianificazione delle attività	Partecipazione a riunioni di pianificazione e redazione di piani per l'organizzazione del lavoro
	- attività 1.3.2. Collaborazione alla ricezione degli utenti	Attività di segreteria (accogliere gli utenti, orientarli rispetto ai servizi offerti dalla biblioteca e dare informazioni generali)
	- attività 1.3.3. Collaborazione alle attività di assistenza agli utenti	Rilascio tesserini, abbonamenti, attività informativa, assistenza, etc.
	- attività 1.3.4. Supporto alle attività di gestione delle richieste	Evasione delle richieste di duplicati, scansioni, fotografie, o fotocopie del patrimonio non in prestito
	- attività 1.3.5. Collaborazione alla gestione dei prestiti	Gestione prestiti (rilascio del talloncino, registrazione nel sistema online, ritiro del libro, etc.)
	- attività 1.3.6. Assistenza alle attività di apertura e chiusura	Avvio delle attività a inizio giornata e chiusura dei lavori a fine giornata
	- attività 1.4.1. Supporto all'organizzazione e pianificazione delle attività	Partecipazione a riunioni di pianificazione e redazione di piani per l'organizzazione del lavoro
	- attività 1.4.2. Collaborazione	Classificazione delle opere d'arte per tipologia

- Azione 1.4. Fondo Arti Visive (opere pittoriche e scultoree)	all'inventario delle opere	
	- attività 1.4.3. Collaborazione alla riorganizzazione del magazzino	Disposizione delle opere in base alla classificazione nazionale della Repubblica di Croazia
	- attività 1.4.4. Supporto alla sistematizzazione delle basi di dati digitali (cataloghi opere)	Verifica della corrispondenza tra i cataloghi attualmente esistenti e il materiale effettivamente presente
	- attività 1.4.5. Collaborazione alla gestione delle opere in prestito	Gestire le comunicazioni con gli enti che possiedono o richiedono opere in prestito, effettuare una procedura prestito (assicurazione, spedizione, etc.)
	- attività 1.4.6. Assistenza all'acquisizione di immagini ad alta risoluzione (fotografie)	Creazione di un elenco di fotografie ad alta risoluzione per cataloghi di eventuali mostre
- Azione 2.1. Organizzare eventi mirati (destinatari appartenenti alla CNI: alunni delle scuole, studenti, docenti, soci, etc.)	- attività 2.1.1. Supporto all'organizzazione e pianificazione delle attività	Partecipazione a riunioni di pianificazione e redazione di piani per l'organizzazione del lavoro, analisi delle necessità
	- attività 2.1.2. Supporto alla gestione dei contatti con i collaboratori e con i fornitori di servizi	Attività amministrative legate all'organizzazione di eventi.
	- attività 2.1.3. Supporto all'organizzazione e alla realizzazione di percorsi di lettura, proiezioni, incontri, etc. per gli alunni delle scuole	Organizzazione e realizzazione di eventi e iniziative mirati (alunni delle scuole, studenti, docenti), elaborazione proposte di progetti, realizzazione dei progetti stessi in relazione al patrimonio d'archivio
	- attività 2.1.4. Supporto all'allestimento degli spazi	Allestimento degli spazi in relazione agli eventi organizzati (installazione apparecchi di proiezione, preparazione di tavoli e altro materiale necessario allo svolgimento dell'evento, etc.)
	- attività 2.1.5. Supporto alla gestione delle tecnologie per la riproduzione di materiali audiovisivi	Utilizzo e impostazione di riproduttori audio-video durante gli eventi (DVD, CD, mp3, etc.)
	- attività 2.1.6. Supporto all'organizzazione e realizzazione di corsi, presentazioni, conferenze, seminari, etc. per i docenti delle scuole	Elaborazione proposte di eventi, realizzazione degli eventi stessi in relazione al patrimonio d'archivio.
- Azione 2.2. Organizzazione eventi pubblici (tutti gli altri destinatari: cittadini fiumani, turisti, etc.)	- attività 2.2.1. Supporto all'organizzazione e pianificazione delle attività	Partecipazione a riunioni di pianificazione e redazione di piani per l'organizzazione del lavoro, analisi delle necessità
	- attività 2.2.2. Supporto alla gestione dei contatti con i collaboratori e con i fornitori di servizi	Attività amministrative legate all'organizzazione di eventi.
	- attività 2.2.3. Supporto all'organizzazione e alla realizzazione di eventi quali presentazioni, proiezioni, mostre, concerti, serate di ballo, conferenze, etc.	Elaborazione proposte di eventi, realizzazione degli eventi stessi in relazione al patrimonio d'archivio
	- attività 2.2.4. Supporto all'allestimento degli spazi	Allestimento degli spazi in relazione agli eventi organizzati (installazione apparecchi proiettori, preparazione di tavoli e altro materiale utile all'evento, etc.)
	- attività 2.2.5. Supporto alla gestione delle tecnologie per la riproduzione di materiali audiovisivi	Utilizzo e impostazione di riproduttori audio-video durante gli eventi (DVD, CD, mp3, etc.)
	- attività 2.2.6. Assistenza all'organizzazione e realizzazione di percorsi culturali e visite guidate	Organizzazione di tour culturali tematici all'interno (Scuole, CI, Università) e all'esterno (città di Fiume, città di Trieste)
- Azione 2.3. Comunicazione	- attività 2.3.1. Supporto all'organizzazione e pianificazione delle attività	Partecipazione a riunioni di pianificazione e redazione di piani per l'organizzazione del lavoro, analisi delle necessità
	- attività 2.3.2. Supporto alla creazione delle rassegne stampa	Raccolta di articoli relativi a un determinato evento

- attività 2.3.3. Supporto alla gestione e aggiornamento della mailing-list	Inserimento e gestione dei dati dell'elenco di indirizzi dei soci che hanno acconsentito al trattamento dei dati personali
- attività 2.3.4. Collaborazione alla creazione di comunicati stampa e altri testi divulgativi	Stesura di comunicati stampa e di testi dedicati alla comunicazione
- attività 2.3.5. Collaborazione alla creazione di contenuti digitali e materiale grafico	Stesura di piccoli testi comunicativi e creazione di piccoli lavori grafici (manifesti, volantini etc.)
- attività 2.3.6. Supporto alla gestione e aggiornamento dei social media	Gestione delle pagine di social media tramite l'inserimento di contenuti
- attività 2.3.7. Collaborazione alla creazione di materiali audio-visivi	Registrazioni video, audio e fotodocumentazione degli eventi

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99496>

POSTI DISPONIBILI, VITTO E ALLOGGIO E RELATIVE MODALITA':

numero posti vitto e alloggio: 4

A carico dell'associazione ospitante, l'operatore volontario verrà alloggiato in un appartamento autonomo, anche in condivisione; gli operatori volontari avranno un pocket money da gestire in maniera indipendente, al fine di sostenere le spese di vitto.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

→ giorni di servizio 5 – Monte ore annuo di 1145

→ I primi due mesi di servizio si svolgeranno nella sede italiana: Arci Servizio Civile del Friuli Venezia Giulia. Dal terzo mese all'undicesimo mese compreso gli operatori volontari svolgeranno servizio presso la sede all'estero: Unione Italiana Fiume. L'ultimo mese di servizio (il dodicesimo) gli operatori volontari concluderanno il servizio civile universale in Italia presso Arci Servizio Civile del Friuli Venezia Giulia.

→ Gli operatori volontari rimarranno in contatto con la sede in Italia tramite e-mail e incontri audio-video.

→ eventuali particolari condizioni ed obblighi - Flessibilità oraria - Impiego in giorni festivi

→ particolari condizioni di disagio - Nessuna particolare condizione di disagio: la Croazia è membro dell'Unione Europea e la città di Fiume offre ampie opportunità per gli operatori volontari durante il periodo all'estero.

→ eventuale assicurazione integrativa - nessuna

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di

dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

18) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

19) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

20) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà realizzata presso Arci Servizio Civile Friuli Venezia Giulia - via Fabio Severo, 31 - 34133 Trieste - Italia

La durata della formazione generale per ASC Nazionale Aps è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 24 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali, 8 ore in sincrono da remoto e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza in modalità blended. Quest'ultime due modalità formative, come richiesto da Circ. DP 23/12/2020, non superano il 50% del totale delle ore complessive.

Il percorso formativo sarà erogato entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto.

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari in due tempi:

- il primo 70% del totale, comprensive del modulo relativo a formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- il rimanente 30% del totale, in considerazione della necessità di armonizzare il piano formativo con le richieste e le esigenze che dovessero venire dai volontari anche a seguito delle previste fasi di monitoraggio durante il servizio, entro e non oltre il terzultimo mese dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

CULTURE SENZA CONFINI 2021

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- D - Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

- K - Obiettivo 16 Agenda 2030 - Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

- O - Promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

28.1) Numero volontari con minori opportunità (*)

1

28.2) Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (*)

a. Giovani con riconoscimento di disabilità.
Specificare il tipo di disabilità

b. Giovani con bassa scolarizzazione

c. Giovani con difficoltà economiche

X

d. Care leavers

e. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

28.3) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 28.2) (*)

a. Autocertificazione

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

X

ISEE inferiore a 10.000 €

28.4) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

Non necessaria

28.5) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)

Verrà coinvolta la rete associativa di Arci Servizio Civile FVG APS sul territorio perché informi alle rispettive utenze dei posti dedicati per i giovani con minori opportunità nel presente progetto.

ASC FVG APS, in fase di apertura del bando per i giovani, attiva inoltre uno sportello informativo dedicato alla popolazione giovanile del territorio per supportarla, indirizzarla e orientarla alla scelta dei progetti e alla candidatura: in questa sede verrà svolto un ruolo informativo e di supporto specifico anche per i giovani con minori opportunità. Inoltre l'opportunità verrà promossa all'interno degli sportelli dei servizi territoriali dedicati a giovani e famiglie.

Le attività di comunicazione e pubblicizzazione saranno attuate attraverso i media, i canali social aziendali collegati a Facebook, canale Youtube, il sito aziendale, locandine, newsletter, eventi informativi.

28.6) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (*)

Nel caso di soggetti svantaggiati economicamente sarà individuato un tutor per andare a valutare il grado di adattamento e inserimento dell'operatore volontario all'interno dell'ente, delle attività previste dal progetto; inoltre promuoverà l'emersione delle sue competenze e delle sue capacità individuali per fornire al giovane l'opportunità di conoscere i suoi punti di forza da sfruttare anche dopo la conclusione dell'anno di servizio civile per il suo futuro formativo e professionale.